

CORSO DI PERFEZIONAMENTO MATERIALI E DOCUMENTI PER LA STORIA LOCALE

Archivi e ricerca archivistica

L'Archivio di Stato di Varese e i fondi archivistici lombardi per la storia locale

(2 ore)

Pierluigi Piano

Archivio di Stato di Varese

martedì 23 aprile 2013, h. 15.00-17.00

Sede: Archivio di Stato di Varese, via Col di Lana 5 - Varese

L'Archivio di Stato di Varese, istituito come Sezione di Archivio di Stato con Decreto Ministeriale 20 agosto 1963, divenne Archivio di Stato in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 settembre 1963, n. 1409. Cinquant'anni, non sono tanti in considerazione ai tempi archivistici, ma sono importanti in relazione a quanto sino ad oggi è stato versato dagli Uffici periferici dello Stato (Prefettura, Tribunali, Conservatoria, Ufficio Tecnico Erariale, oggi Agenzia delle Entrate, Direzioni Didattiche...) o pervenuto per acquisti, depositi e doni (basti ricordare il deposito della documentazione superstite dall'incendio del 1978 dell'Ospedale di Circolo di Varese, la documentazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Varese o dell'Ente Provinciale del Turismo (EPT), ... recentemente è stato donato anche ciò che rimane dell'archivio del prof. Alfio R. Natale.

Chi fa ricerca di storia locale non può prescindere da questa fonte, anche se di recente costituzione. Mappe e registri catastali permettono di esaminare e ricostruire le proprietà e le destinazioni d'uso del nostro territorio. Gli atti dei Tribunali e delle Preture consentono di analizzare la vita e le abitudini dei nostri padri, oltre agli aspetti meramente giuridici di questi fondi. I registri scolastici sono specchio oltre che dell'evoluzione della vita scolastica anche dei problemi e dei disagi attraversati dal popolo italiano tra le due guerre mondiali. L'Ospedale di Varese, pur con le gravi perdite subite, è fonte ricchissima di informazioni sia amministrative, che di storia sanitaria e della carità pubblica.

Altri fondi saranno via via presentati durante l'*excursus* della lezione.

Inoltre, in questo spettro di ricerca bisogna tener presenti anche gli atti conservati negli Archivi Comunali e negli archivi conservati nelle biblioteche civiche e nei musei del territorio (ad esempio basti ricordare l'Archivio della Famiglia Castiglioni, discendente dal cardinale Branda Castiglioni, a Castiglione Olona, o l'Archivio Sereni a Luino, o l'Archivio di Piero Chiara ai Musei Civici di Varese, per non trascurare le carte di Carlo Cattaneo conservate presso l'Università dell'Insubria di Varese...). Più difficile l'accesso agli archivi privati, anche se dichiarati di notevole interesse storico.